



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Primo Circolo Didattico "E. De Amicis"- Viale dei Platani, s.n.c.

93017 San Cataldo (CL) tel. 0934-571232 - fax 0934/589289

<http://www.primocircolosanataldo.edu.it> e-mail: clec02400v@istruzione.it

PEC: clec02400v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA MOBILITA' DEGLI STUDENTI NEI PROGETTI ERASMUS + KA2

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Primo Circolo De Amicis di San Cataldo riconosce il valore educativo e formativo delle esperienze di studio e formazione realizzate all'estero dagli studenti, considerandole un momento di notevole arricchimento culturale e personale, di crescita e di maturazione nel confronto fra realtà diverse, che può avere ricadute positive anche sull'intera classe. Il presente Regolamento disciplina le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale, nel rispetto della normativa di riferimento, sia italiana che straniera, con particolare riguardo alla Nota M.I.U.R. 843/2013 avente ad oggetto "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", allo scopo di regolamentare le procedure in modo trasparente e coerente e valorizzare tali esperienze, nell'ambito di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche.

Art. 2 – MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'Istituto riconosce nella mobilità studentesca internazionale uno strumento privilegiato di educazione alla cittadinanza interculturale, europea e internazionale e ne favorisce le varie forme:

- mobilità individuale breve;
- accoglienza di studenti stranieri.

Art. 3 – SOGGETTI COINVOLTI

L'esperienza formativa di uno studente all'estero, affinché lo scambio diventi occasione di crescita e arricchimento per tutta la scuola, richiede il coinvolgimento di più soggetti a vario titolo interessati alla stessa e, nello specifico:

- il Docente referente;
- lo Studente;
- la Famiglia;
- il Consiglio di interclasse;
- il Dirigente scolastico.

Art. 4 – IMPEGNI DEL DOCENTE REFERENTE

Il Docente referente rappresenta il punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nell'esperienza. Pertanto:

- entro il mese di ottobre (di norma), organizza uno o più incontri, finalizzati a informare studenti e famiglie sulle opportunità di soggiorno all'estero da realizzare nel successivo anno scolastico;
- si interfaccia con il Dirigente scolastico, il Consiglio di interclasse, la Segreteria alunni, lo Studente, la Famiglia per favorire sicurezza ed efficacia dell'intero percorso formativo;
- garantisce i flussi comunicativi tra i vari soggetti finalizzandoli al buon andamento dell'esperienza;
- cura l'inserimento delle esperienze di mobilità internazionale individuale nel PTOF;
- fornisce eventuale modulistica e materiale di supporto.

Art. 5 – IMPEGNI DELLO STUDENTE

Lo studente interessato a realizzare l'esperienza di mobilità internazionale deve impegnarsi durante l'esperienza a comportarsi in modo responsabile, prestando attenzione ai codici di comportamento e alle abitudini locali, impegnandosi ad adattarsi al meglio alla nuova situazione.

Art. 6 – IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

I genitori degli studenti che intendono realizzare esperienze di mobilità internazionale si impegnano a:

- presentare formale richiesta di mobilità al Dirigente Scolastico;
- mantenere i contatti con l'Istituto tramite il Docente referente.

Art. 7 – IMPEGNI DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Il Consiglio di interclasse si impegna a garantire le ricadute didattico-educative della mobilità internazionale nell'ambito di tutta la classe.

Art. 8 – IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E CONTRATTO FORMATIVO

Il Dirigente Scolastico, allo scopo di garantire che l'esperienza di mobilità internazionale venga riconosciuta e valorizzata nel miglior modo possibile:

- coordina in modo unitario le varie operazioni sottese all'esperienza di mobilità;
- sottoscrive con lo studente e la famiglia un Contratto formativo nel quale siano precisati gli impegni di ciascun soggetto coinvolto nell'esperienza, nonché le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero.

Art. 9 – ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI NELL'ISTITUTO.

L'Istituto favorisce e valorizza la mobilità degli studenti stranieri come opportunità di crescita di tutte le componenti scolastiche. La richiesta di inserimento temporaneo di uno studente straniero viene valutata dal Dirigente scolastico, coadiuvato dal Docente referente e dai Coordinatori delle classi interessate per decidere in merito all'accoglimento della stessa.

Art. 10- Prerequisiti per la partecipazione:

- Consenso della famiglia dell'alunno.

Art. 11- Criteri di scelta:

La mobilità internazionale Erasmus è finalizzata, prevalentemente, a favorire la partecipazione degli alunni meritevoli con basse possibilità economiche, che abbiano capacità comunicativa in lingua inglese, buon comportamento scolastico, siano adeguatamente motivati e siano in grado di trasmettere al gruppo dei coetanei la propria esperienza.

Il Consiglio di interclasse, riunito per classi parallele, comunicherà al Dirigente scolastico, nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti, i nominativi degli alunni le cui famiglie hanno espresso il consenso di cui all'art. 10.

A suddetti alunni, sarà somministrato un test, volto ad accertare le competenze di lingua inglese, la cui predisposizione, somministrazione e valutazione sarà a cura, preferibilmente, di docenti esterni alla scuola.

Successivamente, al fine di garantire le ricadute didattiche sul maggior numero di classi della scuola, sarà predisposta una graduatoria per ogni classe riportante il punteggio totale di ogni bambino, derivante dalla somma del voto d'inglese riportato nell'ultima valutazione sommativa e dalla valutazione riportata nel test.

A parità di punteggio, prederà il bambino la cui famiglia ha dato espressa disponibilità ad ospitare.

Successivamente, a parità di punteggio, prederà, occupando il posto più alto in graduatoria, il bambino la cui famiglia ha reddito ISEE inferiore.

A parità di punteggio e di ISEE, prederà, occupando il posto più alto in graduatoria, il bambino con voto di comportamento maggiore.

A parità di punteggio, di ISEE e voto di comportamento, prederà, occupando il posto più alto in graduatoria, il bambino di età maggiore. Infine, nel caso di parità di punteggio, di ISEE, voto di comportamento ed età, si procederà a sorteggio.

Sarà, altresì, predisposta una graduatoria unica per tutti le classi, a cui dar seguito nel caso in cui sia stata garantita la partenza di un alunno per ogni classe quinta e fossero ancora disponibili posti nella mobilità.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti punteggi: voto di inglese, voto riportato nel test e media dei voti desunta dall'ultimo scrutinio.

Qualora gli aspiranti alla mobilità siano superiori a 20, si procederà ad una preselezione tramite somministrazione di test a cura di docenti interni. Il punteggio conseguito nella preselezione non verrà conteggiato nelle graduatorie finali.

Nel caso in cui il test rientri nella procedura di selezione riguardante Progetti Erasmus o mobilità diversi, la scelta del Paese oggetto di mobilità sarà effettuata tenuto conto del livello dello studente in graduatoria e avrà possibilità di scelta l'alunno collocato in posizione superiore.

Art.12- Alunni coinvolti

Potranno essere coinvolti, di norma, nella mobilità Erasmus solo gli alunni di quinta classe primaria.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

- Il presente Regolamento sulla "Mobilità Studentesca Internazionale, è stato predisposto e approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 3 dicembre 2019, verbale n. 6 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.87 dell'11.12.2019
- È in vigore a tempo indeterminato e, sulla base di esigenze eventualmente emergenti, potrà essere modificato dai competenti Organi Collegiali dell'Istituto.
- Viene pubblicato all'Albo della scuola e nella sezione "Regolamenti" del sito web dell'Istituto.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire in materia.

San Cataldo, 12.12.2019

Il Dirigente scolastico
Rossana Maria Cristina D'Orsi

